

Ottimo provvedimento questo che agevola l'arrotondamento della proprietà in montagna troppo sparsa; ma perchè non fare qualche cosa anche noi di quanto si è già sperimentato in Austria, Svezia, Germania per la cosiddetta riunione particellare?

In un comune della Svezia ad Hohenaid, con proprietà frazionatissima, l'ampiezza media delle particelle discontinue salì da 76 are a 10 ettari in conseguenza della riunione particellare.

Parmi di avere toccato tutti i punti più importanti del problema della montagna e però finisco.

Onorevoli colleghi, vi chiedo di nuovo scusa se ho abusato un po' troppo della vostra cortesia.

*Voci.* No! no!

PALLASTRELLI. ...ma pensando alla importanza dell'argomento, pensando che vi sono parecchi milioni di cittadini italiani nella montagna che pagano i tributi al pari di tutti gli altri, anzi in maggior misura, se si tien conto del vincolo a cui sono soggetti i loro terreni, che all'esercito danno i migliori soldati, che spesso son costretti ad emigrare; pensando dico che questi milioni di piccoli proprietari, i quali si possono chiamare i veri proletari della nostra nazione, attendono qualche cosa da voi, voi mi perdonerete.

Io mi auguro che questo qualche cosa venga perchè non si formi in quelle popolazioni sfiduciate, che dello Stato conoscono soltanto la guardia forestale, il commissario di leva e l'agente delle imposte, la convinzione che solo con le proteste, con le grida e con lo sciopero si può strappare qualche provvedimento. Si faccia giustizia per tutti, e quindi anche per i montanari italiani, in nome dei quali ho parlato, e non solo per esclusivo loro interesse, ma di tutta l'Italia, che dalle sue montagne potrà attingere grandi ricchezze. (*Vivissime approvazioni — Molte congratulazioni*).

PRESIDENTE. Segue sullo stesso argomento l'interpellanza dell'onorevole Patrizi...

PATRIZI. Onorevole Presidente, pregherei vivamente la sua cortesia, avuto riguardo all'ora tarda, di rimettere al prossimo lunedì lo svolgimento di questa mia interpellanza. Uguale preghiera rivolgo all'onorevole ministro, anche nell'interesse di quella classe dei sorveglianti dei quali io mi occupo, perchè egli non potrebbe

darmi una risposta esauriente, dopo un discorso che riuscirebbe affrettato e monco.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Per parte mia aderisco ben volentieri.

PRESIDENTE. Allora lo svolgimento di questa interpellanza è rimesso a lunedì prossimo.

#### Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

LOERO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quale strano criterio possono essere considerate come non riportate a causa di servizio le gravi ferite cagionate in Libia al soldato Giuseppe Iacono dallo scoppio d'una mina mentre era addetto al servizio di costruzione di un forte.

« Marchesano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sui gravi ammanchi verificatisi nell'ufficio postale di Aversa, per tranquillizzare quella popolazione vivamente agitata.

« Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sui fatti di Albania.

« Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i motivi che hanno determinato la punizione inflitta al prefetto di Napoli, Sorge.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se ha chiesto ed ottenuto soddisfazione per gli insulti fatti al Regio consolato italiano in Zagabria.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per sapere se non credano di incoraggiare gli studi dell'ingegnere Ulivi che sembrano destinati ad un grande avvenire e come pensino di poter assicurarne alla Patria i benefici delle conseguenti applicazioni militari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gerini ».